

SHOW LIBRI

DI LIANA MESSINA

Chi non dorme è perduto

Che ne sarebbe del mondo se di insonnia si morisse? Storia di una pandemia scritta molto prima della pandemia

LA PANDEMIA ERA LONTANA, impensabile, quando Karen Russell nel 2014 ha pubblicato questo libro, che ora arriva da noi. La sua immaginaria epidemia, partendo dagli Stati Uniti, colpisce tutti i Paesi del mondo, i malati vengono battezzati «oressini», dal nome di un ormone che, mancando all'organismo, li priva del tempo di riposo di cui ogni uomo ha bisogno per sopravvivere, un'insonnia terribile che porta alla morte.

All'inizio il morbo viene sottovalutato, poi l'espansione a macchia d'olio e la gravità lo trasformano in emergenza globale. L'unica soluzione è

offerta dalle Brigate Morfeo, associazione no profit fondata dai ricchi fratelli Storch: trasfusioni di sonno altrui che, non si sa bene perché, risolvono il problema. Fra i giovani volontari che vanno di casa in casa a reclutare donatori di sonno, Trish è la più capace: le basta raccontare la storia di sua sorella Dori, una delle prime vittime. Sempre lei, ha scovato la preziosa Piccola A, una

neonata che è l'unica donatrice universale, il suo sonno puro non provoca mai crisi di rigetto. La scienza cerca di copiarlo e crearne una versione sintetica, ma Trish comincia a farsi mille domande: su quanto quello sfruttamento della piccola potrebbe danneggiarla in futuro, sulla fiducia riguardo all'organizzazione, e anche sulle proprie motivazioni, apparentemente generose.



I DONATORI DI SONNO
DI KAREN RUSSELL,
EDIZIONI SUR,
16 EURO



La scrittrice americana Karen Russell, 41 anni.

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

